



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1993

Seduta del 13/03/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 6° PROVVEDIMENTO - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Gianpaola Danelli

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la dgr 1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, -Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società- programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";

VISTO il decreto del Segretario generale n. 20872 del 29/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

- **ECCEденZE DI GETTITO DA MANOVRE FISCALI REGIONALI PER GLI ANNI 2022 E 2023**

VISTO l'articolo 77-*quater* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133 rubricato "Modifiche della tesoreria unica ed eliminazione della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa" secondo cui, con riferimento alle manovre fiscali regionali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'IRPEF, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze quantifica annualmente i gettiti relativi all'ultimo anno consuntivabile indicando



Regione Lombardia

LA GIUNTA

contestualmente una stima dei gettiti relativi a ciascuno degli anni compresi nel quadriennio successivo all'anno di consuntivazione e ne dà comunicazione alle regioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sopra richiamato;

VISTO in particolare il paragrafo 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo n. 118/2011 secondo cui *"Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale."*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - Ufficio XI prot. n. 37315 del 21 febbraio 2024 con la quale si comunica l'effettuazione della seconda erogazione alle regioni dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali riguardanti l'addizionale regionale IRPEF relativa all'anno d'imposta 2022, il saldo dell'IRAP relativo all'anno d'imposta 2022 e l'acconto dell'IRAP relativa all'anno d'imposta 2023;

CONSIDERATO che con la suddetta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze si quantifica la seconda erogazione della manovra fiscale regionale per la Regione Lombardia in complessivi euro 291.738.680,00;

VISTA la quietanza del Tesoriere regionale n. 5018 del 31 gennaio 2024 di euro 291.738.680,00, concernente l'accreditamento della seconda erogazione delle manovre fiscali regionali esercizio 2023;

CONSIDERATO che la seguente quota delle erogazioni ministeriali - di cui alla richiamata nota del MEF - effettuata sulla base delle stime del gettito delle manovre fiscali regionali IRAP e addizionale IRPEF per anno d'imposta 2022, rappresenta, nelle more della consuntivazione, una eccedenza di gettito che potrà essere oggetto di compensazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di erogazione delle manovre relative ai futuri anni d'imposta:

- euro 31.040.000,00 relativamente all'eccedenza di gettito della manovra fiscale regionale sull'addizionale regionale IRPEF;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 5.313.100,00 relativamente all'eccedenza di gettito della manovra fiscale regionale sull'IRAP;

VISTO l'articolo 5 comma 10 della legge regionale 5 agosto 2015, n. 22 "Assestamento al bilancio 2015/2017 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" con cui, al fine di tenere conto delle quote di entrate maggiormente influenzate dall'andamento del ciclo economico, Regione Lombardia provvede ad accantonare prudenzialmente nel bilancio regionale le eccedenze di gettito delle manovre fiscali regionali IRAP e addizionale IRPEF, non destinate al finanziamento della sanità, erogate ai sensi dell'articolo 77-*quater* del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, in via provvisoria dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, nelle more della consuntivazione a seguito della quantificazione dei gettiti definitivi;

VISTO che la medesima legge regionale 22/2015 istituisce:

- i capitoli relativi alle eccedenze di gettito da manovra fiscale IRAP, 1.0101.20.11067 di entrata e 1.04.109.11027 di spesa;
- i capitoli relativi alle eccedenze di gettito da manovra fiscale sull'addizionale regionale IRPEF, 1.0101.17.11066 di entrata e [1.04.109.11026](#) di spesa;

VISTA la comunicazione e-mail del 1° marzo 2024 della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari al Direttore della Direzione centrale Bilancio e Finanza con cui si chiede, per le ragioni espresse in premessa, di incrementare:

- il capitolo di entrata 1.0101.20.11067 ed il connesso capitolo di spesa 1.04.109.11027 per euro 5.313.100,00;
- il capitolo di entrata 1.0101.17.11066 ed il connesso capitolo di spesa 1.04.109.11026 per euro 31.040.000,00;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra richiamato ed al fine di contabilizzare nel bilancio regionale l'eccedenza di gettito IRAP e addizionale IRPEF, di apportare le opportune variazioni di bilancio ai capitoli di entrata e di spesa, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **STANZIAMENTO MAGGIORI CONTRIBUTI VERSATI DAI GESTORI DI IMPIANTI DI RECUPERO ENERGETICO PER AVVENUTO SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI DI PROVENIENZA EXTRAREGIONALE**



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 133/2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, all'articolo 35 comma 7, dispone a carico dei gestori di impianti di recupero energetico che smaltiscono rifiuti urbani prodotti in altre regioni il pagamento di un contributo alla Regione in cui è esercitata l'attività che sarà determinato dalla medesima, nella misura massima di 20 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato di provenienza extraregionale e da versarsi in un apposito fondo regionale, destinato "alla prevenzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata, a interventi di bonifica ambientale e al contenimento delle tariffe di gestione dei rifiuti urbani";
- la legge regionale n. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i. e in particolare l'articolo 14 "Sistema integrato di gestione dei rifiuti" che, al comma 3-ter, stabilisce "nella misura di 20,00 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato (codice CER 200301) di provenienza extraregionale, trattato in impianti di recupero energetico, il contributo previsto dall'articolo 35, comma 7, del d.l. 133/2014;
- la legge regionale n. 37/2014 "Bilancio di previsione 2015 - 2017" che ha istituito i capitoli vincolati di entrata 3.0200.03.10766 e di spesa n. 9.01.203.10755 e 9.03.203.10756 per la gestione dei contributi incassati;

PRESO ATTO che nel 1° bimestre 2024 è stata introitata la somma di € 867.751,20, eccedente per € 567.751,20 lo stanziamento dell'anno;

VISTA la richiesta prot. T1.2024.0025812 del 28/02/2024 con la quale la Direzione generale Ambiente e Clima chiede la variazione al bilancio 2024 dell'importo arrotondato di euro 567.752,00 per allineare gli stanziamenti dei capitoli vincolati di entrata 3.0200.03.10766 e di spesa 9.01.203.10755 alle maggiori somme introitate, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• STANZIAMENTO SANZIONI APPLICATE A TRENORD

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo del 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'articolo 19, comma 3, lettera h) prevede l'applicazione di sanzioni in caso di mancata osservanza dei contratti di servizio ferroviari;

- la legge regionale di assestamento al bilancio di previsione 2009-2011 del 3 agosto 2009, n. 14 che:
 - all'articolo 7, comma 6 autorizza, in relazione al disposto dell'articolo 19, comma 3, lettera h del decreto legislativo sopra richiamato, l'iscrizione, in entrata ed in spesa, di € 353.273,72 da destinare ai contratti di servizio ferroviari di interesse regionale;
 - istituisce i capitoli di entrata 3.0200.03.7386 e di spesa 10.01.103.7385 relativi all'introito e all'utilizzo delle sanzioni applicate alle imprese ed ai gestori delle infrastrutture di cui ai contratti di servizio ferroviario;
- la legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore dei trasporti" che norma le modalità di esercizio dei servizi di trasporto pubblico, mediante la previsione di contratti di servizio stipulati da Regione Lombardia, nei quali sono definiti i parametri qualitativi e gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi, anche al fine di ottimizzare i processi gestionali, attraverso l'introduzione di vari strumenti, tra i quali adeguati sistemi di premi e penali;
- la D.G.R. n. 3390 del 10 aprile 2015 e la D.G.R. n. 7571 del 27 giugno 2008 che hanno approvato i Contratti di servizio Trenord e Linea S5 per il servizio di trasporto pubblico locale ferroviario di interesse regionale e locale, prorogati fino al 30 novembre 2023 con la legge regionale n. 2 del 7 agosto 2023 "Assestamento al bilancio 2023 -2025 con modifiche di leggi regionali" (articolo 8);

PRESO ATTO che in data 20 febbraio 2024 si è svolta la seduta del Comitato tecnico di gestione del contratto per la chiusura dell'annualità 2022 e che la relativa relazione ha quantificato le penali che Trenord dovrà riconoscere a Regione Lombardia in euro 6.098.049,72;

VISTA la nota prot. K2.2024.0002807 del 22/02/2024 con cui la DG Trasporti e Mobilità sostenibile, modificata con comunicazione e-mail del 28/2/2024, chiede di stanziare euro 6.098.049,72 (arrotondati ad euro 6.098.050,00) sui capitoli di entrata 3.0200.03.7386 e di spesa 10.01.103.7385, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

• STANZIAMENTO RISORSE CASSA DELLE AMMENDE PER PROGETTO REGIONALE SPAZIO DI FRONTIERA: L'INCLUSIONE SOCIALE DENTRO E FUORI DAL CARCERE

RICHIAMATA la legge regionale 24 novembre 2017 n. 25 "Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria";

VISTI:

- l'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, rinnovato nella seduta del 2 dicembre 2021 della Conferenza delle Regioni;
- l'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata del 28 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 281 del 28 agosto 1997, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali che approva il documento recante le "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale";
- il Protocollo d'Intesa del 28 giugno 2022 stipulato tra Ministero della Giustizia, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Cassa delle Ammende per l'attuazione delle "Linee di indirizzo citate sopra;
- la nota prot. DG GDAP 12.10.2022 0383680.U con cui Cassa delle Ammende definisce l'ammontare delle risorse a disposizione di Regione Lombardia per il finanziamento degli interventi nel periodo 2022-2024 per un importo massimo di 2 mln di euro per ciascuna delle tre annualità, prevedendo un cofinanziamento del 30% sull'importo complessivo;

VISTA la d.g.r. n. 7500 del 15/12/2022 "Nuove misure per la realizzazione dell'inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria anche a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 inclusione sociale – Eso 4.8 - Azione h .1.). Presa d'atto dell'accordo del 28 aprile 2022 stipulato in sede di conferenza unificata Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali" che ha approvato, per il biennio 2023-2024, nuove misure per il sostegno all'inclusione socio lavorativa, sostegno alle famiglie, per il supporto educativo rivolte a minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

CONSIDERATO che, con nota protocollo J2.2023.0097029 del 16/11/2023, Regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia ha presentato a Cassa delle Ammende la proposta del progetto regionale denominato "Spazio di frontiera: l'inclusione sociale dentro e fuori dal carcere";

DATO ATTO che in data 29/11/2023 il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende ha approvato il progetto regionale denominato "Spazio di frontiera: l'inclusione sociale dentro e fuori dal carcere", con un costo complessivo di euro 2.380.060,00, di cui euro 1.980.060,00 a valere sui fondi di Cassa delle Ammende ed euro 400.000,00 di cofinanziamento regionale, di cui 100.000,00 di risorse autonome del bilancio regionale ed euro 300.000 di risorse del PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'"Avviso reti territoriali integrate per l'inclusione sociale delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria", approvato con decreto n. 2055 del 14.02.2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. m_dg.GDAP.12/12/2023.0489471.U, la Cassa delle Ammende ha trasmesso la delibera del 29/11/2023 del Consiglio di Amministrazione e lo schema di convenzione, comunicando l'esito positivo della valutazione del progetto presentato e la concessione del finanziamento di euro 1.980.060,00;

VISTO lo schema di convenzione tra Cassa delle Ammende e Regione Lombardia che prevede:

- all'articolo 1 la durata della convenzione dalla data di stipula sino al 31/03/2025;
- all'articolo 5 le erogazioni di finanziamento:
 - a. prima quota di euro 1.386.042,00, pari al 70% dell'importo finanziato, erogabile all'atto del perfezionamento della convenzione;
 - b. saldo finale di euro 594.018,00, di importo pari alle somme residue ancora da erogare nell'ambito delle attività progettuali ammesse al finanziamento, che sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo sulla rendicontazione e sugli adempimenti trimestrali di cui all'art. 2, della convenzione;

PRESO ATTO che la Cassa delle Ammende è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituito presso il Ministero della Giustizia con la legge la legge 9 maggio 1932, n. 547 e ss. mm. il cui Statuto è stato emanato con D.P.C.M. 10 aprile 2017 n. 102;

VISTA la nota protocollo n. J2.2024.0009458 del 16.02.2024 della Direzione generale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità con la quale viene richiesta l'iscrizione delle risorse assegnate dalla Cassa delle Ammende per complessivi euro 1.980.062,00 (importo arrotondato) di cui euro 1.386.043,00 sul 2024 e euro 594.019,00 sul 2025 in base all'andamento dell'entrata e della spesa, con istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a copertura della proposta di deliberazione per il recepimento del finanziamento assegnato da parte della Cassa delle Ammende e l'approvazione dello schema di convenzione cui seguirà, in esito ad una manifestazione di interesse, l'individuazione degli enti attuatori del progetto regionale: soggetti pubblici (amministrazioni locali) ed enti del terzo settore (istituzioni sociali private);

- **RESTITUZIONE RISORSE AL FONDO RIPRESA ECONOMICA E CONTESTUALE PRELIEVO - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE**

VISTA la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e successive modifiche e integrazioni, che all'articolo 1 istituisce il capitolo 20.03.205.14324 "Fondo per interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO che l'articolo 1, comma 11 prevede "Le risorse del fondo di cui al comma 10 sono prelevabili con provvedimento di Giunta regionale secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione). Al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di avanzamento degli investimenti, in coerenza con i principi contabili armonizzati e fermo restando il rispetto del pareggio di bilancio, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi, la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo "Interventi per la ripresa economica";

VISTE:

- la D.G.R. N. XI/3531 del 5/08/2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica - Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (D.LGS. 118/11 -



Regione Lombardia

LA GIUNTA

L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4);

- la D.G.R. N° 3749 del 30/10/2020 che ha aggiornato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" ed ha assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione;
- la DGR n. 4381 del 03/03/2021 che aggiorna il "Programma degli interventi per la ripresa economica" di cui alle DGR. n. 3531/2020 e n. 3749/2020";
- la deliberazione del Consiglio XI/2656 del 20/12/2022, odg 8980 del 20/12/2023 che impegna la Giunta regionale ad assicurare all'interno del fondo "Interventi per la ripresa economica" idoneo stanziamento per la "Manutenzione straordinaria Strada VASP ""Piasotta-Disi" e tratto strada Via Teatro Nuovo" per un importo di euro 100.000,00 a favore del Comune di BRENO (BS);
- la D.G.R. n. XII/112 del 12/04/2023 "Piano Lombardia - Integrazione e modifiche del programma degli interventi per la ripresa economica di cui alla D.G.R. 6047/2022", che ha approvato l'Allegato A "Ulteriori interventi", individuando nell'allegato A "Ulteriori interventi", tra gli altri, l'intervento "Manutenzione straordinaria Strada VASP ""Piasotta-Disi" e tratto strada "Via Teatro Nuovo", in Comune di Breno (BS) per un finanziamento di euro 100.000,00;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 11 "Bilancio di previsione 2024-2026"; che ha istituito il capitolo di spesa 16.02.103.16649 "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per interventi di manutenzione straordinaria strada VASP Piasotta-Disi e tratto strada Via Teatro Nuovo - Fondo ripresa economica", stanziando la somma complessiva di € 100.000,00 di cui € 50.000,00 sull'esercizio 2024, € 40.000,00 sull'esercizio 2025 e € 10.000,00 sull'esercizio 2026;

VISTA la nota prot. M1.2024.0032719 del 26/02/2024 della Direzione generale Agricoltura Sovranità alimentare e Foreste con la quale viene chiesto di adeguare gli stanziamenti di bilancio in coerenza con l'esigibilità della spesa, dovendo procedere al perfezionamento dell'obbligazione con la sottoscrizione della convenzione per la somma complessiva di € 100.000,00 di cui euro 90.000,00 nell'esercizio 2024 ed euro 10.000,00 nell'esercizio 2025 quale contributo regionale per la realizzazione dell'intervento in oggetto, procedendo a:

- restituire al Fondo ripresa economica euro 30.000,00 sul 2025 ed euro 10.000,00 sul 2026;
- prelevare dallo stesso euro 40.000,00 sul 2024,

come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO che con medesima nota la Direzione afferma di aver acquisito le dichiarazioni dal Comune di Breno (BS) che attestano che le spese relative all'intervento:

- sono riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 3 comma 18 della legge del 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare alla lettera b) "Costruzione, la demolizione la ristrutturazione il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti";
- determinano un incremento del patrimonio pubblico;
- sono inerenti a beneficiari finali facenti parte delle pubbliche Amministrazioni contenute nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato dall'ISTAT;

VARIAZIONI DEI RESIDUI PRESUNTI E DELLA DOTAZIONE DI CASSA

CONSIDERATO che il d.lgs. 118 del 23 giugno 2011 sopracitato, stabilisce che il bilancio di previsione finanziario indichi, per ciascuna unità di voto - per l'entrata rappresentata dalla tipologia e per la spesa rappresentata dal programma - l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO in particolare il verbale del 22.02.2017 della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali istituita ai sensi dell'art. 3-bis del d.lgs. 118 del 23.06.2011, il quale statuisce che:

"L'importo dei residui iscritto in bilancio non presenta contenuto decisionale, in quanto non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l'effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti. Le norme del TUEL e del d.lgs. 118/2011 si limitano a disciplinare la variazione dei residui derivante dall'approvazione del rendiconto, consistente nella "sostituzione" dei residui presunti con quelli definitivi, che determina la necessità di adeguare le previsioni di bilancio ai risultati del rendiconto. Tale variazione dei residui non è definita "una variazione di bilancio", ed è effettuata nell'ambito delle variazioni di bilancio di adeguamento dei risultati del rendiconto (residui, risultato di amministrazione, fondo di cassa, fondo pluriennale vincolato). E' tuttavia possibile che, nelle more dell'approvazione del rendiconto, si verifichi la necessità di variare l'importo dei residui presunti, se "sottostimati" rispetto a dati di preconsuntivo, al fine di non determinare ritardi nel pagamento dei residui passivi (che sono spese esigibili negli esercizi precedenti). Tale fattispecie non è prevista dal TUEL e dal d.lgs. 118/2011. Pertanto, può essere oggetto di disciplina dei regolamenti di contabilità degli enti. In assenza di disciplina dei regolamenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di contabilità, si ritiene che l'importo dei residui presunti possa essere variato dalla Giunta, che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa. Nel caso di variazioni dei residui che non comportino adeguamenti di cassa, la variazione può essere effettuata attraverso determinazione dirigenziale. Resta fermo l'obbligo di comunicazione al tesoriere attraverso i prospetti previsti dall'allegato 8 al d.lgs. 118/2011.";

CONSIDERATO, infatti, che l'importo dei residui presunti al 31.12.2023 contenuto nel bilancio di previsione 2024-2026, approvato con legge regionale 11/2023, è stato calcolato sulla base delle informazioni presenti al momento della presentazione del disegno di legge da parte della Giunta regionale e non risulta quindi allineato, giocoforza, con il medesimo importo presunto calcolato tenuto conto delle operazioni di gestione susseguitesì in seguito e sino al 31.12.2023;

CONSIDERATO pertanto che, nelle more dell'effettuazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118 del 23.06.2011, il mancato aggiornamento dell'importo dei residui presunti di spesa, e dei correlati stanziamenti di cassa, comporta oggettiva difficoltà nell'assicurare la necessaria continuità nella gestione, in particolar modo per ciò che attiene l'effettuazione di pagamenti a residui;

VISTA la necessità di adeguare lo stanziamento del residuo presunto del capitolo 12.7.202.14034 "Realizzazione servizi digitali a supporto delle politiche sociali e disabilità" per allinearli all'impegno assunto nell'esercizio 2023 a favore di Aria spa;

CONSIDERATO pertanto, di provvedere all'incremento dello stanziamento del residuo passivo presunto al 31.12.2023 e alla conseguente integrazione dello stanziamento di cassa, al fine di procedere alla liquidazione delle spese relative ad obbligazioni in scadenza, sul capitolo 12.7.202.14034 del bilancio di previsione 2024-2026, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di incrementare lo stanziamento dei residui presunti e di apportare le conseguenti variazioni alla dotazione di cassa dei capitoli del bilancio di previsione 2024/2026 ed al documento tecnico di accompagnamento come specificato nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA

**ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO**Regione
LombardiaAnno Proposta
Direzione Proposta

2024

Numero Proposta
Tipo Proposta

30

ECCEDENZE DI GETTITO DA MANOVRE FISCALI REGIONALI PER GLI ANNI 2022 E 2023**Eccedenza di gettito IRPEF**

	1.0101.17 ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITÀ		Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Capitolo	Sottotipo					
E	011066	52	ECCEDENZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - NON SANITA' STIMATA IN ATTESADI CONGUAGLIO	31.040.000,00 €	31.040.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	01.04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			109 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	011026	52	RESTITUZIONE ECCEDENZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - NON SANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO	31.040.000,00 €	31.040.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Eccedenza di gettito IRAP

	1.0101.20 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) NON SANITÀ		Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Capitolo	Sottotipo					
E	011067	52	ECCEDENZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE IRAP - NONSANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO	5.313.100,00 €	5.313.100,00 €	0,00 €	0,00 €
	01.04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			109 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	011027	52	RESTITUZIONE ECCEDENZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE IRAP - NON SANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO	5.313.100,00 €	5.313.100,00 €	0,00 €	0,00 €

**STANZIAMENTO MAGGIORI CONTRIBUTI VERSATI DAI GESTORI DI IMPIANTI DI RECUPERO ENERGETICO PER
AVVENUTO SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI DI PROVENIENZA EXTRAREGIONALE**

	3.0200.03 ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI		Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Capitolo	Sottotipo					
E	010766	52	CONTRIBUTO PER RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO DI PROVENIENZA EXTRAREGIONALE	567.752,00 €	567.752,00 €	0,00 €	0,00 €
	09.01 DIFESA DEL SUOLO			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	010755	52	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE	567.752,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

**STANZIAMENTO RISORSE CASSA DELLE AMMENDE PER PROGETTO REGIONALE SPAZIO DI FRONTIERA:
L'INCLUSIONE SOCIALE DENTRO E FUORI DAL CARCERE**

	2.0101.01 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI		Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Capitolo	Sottotipo					
E	016688(N)	52	ASSEGNAZIONE DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER IL PROGETTO SPAZIO DI FRONTIERA: L' INCLUSIONE SOCIALE DENTRO E FUORI DAL CARCERE	1.386.043,00 €	1.386.043,00 €	594.019,00 €	0,00 €
	12.04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	016689(N)	52	TRASFERIMENTI DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER IL PROGETTO SPAZIO DI FRONTIERA: L' INCLUSIONE SOCIALE DENTRO E FUORI DAL CARCERE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	277.209,00 €	277.209,00 €	118.804,00 €	0,00 €
S	016691(N)	52	TRASFERIMENTI DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER IL PROGETTO SPAZIO DI FRONTIERA: L' INCLUSIONE SOCIALE DENTRO E FUORI DAL CARCERE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.108.834,00 €	1.108.834,00 €	475.215,00 €	0,00 €

STANZIAMENTO SANZIONI APPLICATE A TRENORD

	3.0200.03 ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI		Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	Capitolo	Sottotipo					
E	007386	52	INTROITI DERIVANTI DALLE SANZIONI APPLICATE ALLE IMPRESE ED AI GESTORI DELLE INFRASTRUTTURE DI CUI AI CONTRATTI DI SERVIZIO FERROVIA RI.	6.098.050,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	10.01 TRASPORTO FERROVIARIO			103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026

ALLEGATO B

	missione	programma	Macroaggregato	Nr. Capitolo	descrizione capitolo	variazione residui presunti	sottotipo budget	variazione cassa	sottotipo budget
spesa	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	014034	REALIZZAZIONE SERVIZI DIGITALI A SUPPORTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'	0,70	R002	39.633,50	29
spesa	20. Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	110 Altre spese correnti	000736	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00		- 39.633,50	29